

## Profilo degli autori

**VALENTINA BENIGNI** ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica presso l'Università degli Studi Roma Tre nel 2002, con una tesi intitolata *Tendenza alla ristandardizzazione morfosintattica nel russo contemporaneo*. Dal giugno 2008 è ricercatrice di lingua russa presso il dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere della stessa Università. Si occupa di morfosintassi, semantica e lessico della lingua russa prevalentemente in chiave cognitivista.

**FRANCESCA BIAGINI** è professore associato all'Università di Bologna dal 2014 e svolge le sue ricerche nell'ambito della lingua e cultura russa. Gli interessi di ricerca sono rivolti in particolare allo studio delle relazioni transfrastiche, all'analisi contrastiva italiano-russo e alla linguistica dei corpora. Attualmente incentra la sua ricerca sul tema dell'espressione delle relazioni concessiva e consecutiva in italiano e in russo. Nel 2011 ha ricevuto il premio dell'Associazione Italiana Slavisti per la migliore tesi di dottorato in slavistica.

**PAOLA BOCALE** è professore a contratto di lingua russa presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università di Roma Tre e presso la Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione dell'Università di Bologna. È autrice di studi sulla morfosintassi delle lingue slave e di indagini sociolinguistiche sulla comunità italiana di Crimea e sui migranti slavi in Italia e in Gran Bretagna.

**PAOLA COTTA RAMUSINO** è professore associato di Slavistica (Lingua russa) presso l'Università degli Studi di Milano. Si è laureata all'Università di Pavia e ha conseguito il dottorato in Slavistica presso l'Università di Roma "La Sapienza". Si è occupata del XVII secolo, in prospettiva critico-filologica, con una particolare attenzione per gli autori del periodo di transizione. Attualmente, i suoi interessi si collocano nell'ambito della linguistica russa, con particolare attenzione per la morfosintassi dei numerali, il lessico e la fraseologia.

**FRANÇOIS ESVAN** insegna Lingua e letteratura ceca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". È autore di numerose pubblicazioni sulla linguistica ceca fra cui i volumi: *Vidová morfologie českého slovesa*, Praha, 2007 e *Studi di corpus in ceco contemporaneo*, Napoli, 2010.

**FRANCESCA FICI**, professore ordinario di Slavistica, ha insegnato fino al 2009 Linguistica Slava presso l'Università di Firenze. È autore di monografie (*Il passivo nelle lingue slave*, Milano 1994; *Le lingue slave moderne*, Pisa 2001) e di numerosi saggi sulle caratteristiche morfosintattiche delle lingue slave. Fino al 2010 è stata rappresentante per l'Italia nella Commissione delle Grammatiche Slave del Comitato Internazionale degli Slavisti. Attualmente si occupa delle peculiarità dell'ucraino in alcune aree dei Carpazi (cf. "Studi Slavistici", VIII, 2011 e "DEP" 2013, 22) e di traduzioni dall'ucraino e dal russo.

**JACOPO GARZONIO** (Firenze, 1977) ha studiato linguistica storica presso l'università di Pisa e si è addottorato in Linguistica presso l'università di Padova con una tesi di sintassi formale del russo. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'università Ca' Foscari di Venezia dove è coordinatore di unità di un progetto FIRB sulla sintassi delle varietà italo-romanze. Ha studiato numerosi aspetti di sintassi e morfosintassi in ambito romanzo e slavo, tra cui la codifica dei tipi frasali e della modalità, la negazione, e l'aspetto.

**MARINA GASANOVA MIJAT** è laureata in Lingua e Letteratura Russa, presso l'Università di Dnepropetrovsk e l'Università degli Studi di Trieste; addottorata in Slavistica presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è professore a contratto all'Università degli Studi di Milano e alla Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione dell'Università di Bologna. Si occupa di fraseologia russa e dello studio contrastivo tra l'idiomatica russa e quella italiana; aderisce al progetto "Fraseologia multilingue" per la realizzazione di un sito contenente le espressioni multiparola finalizzato all'apprendimento della L2.

**LUCYNA GEBERT** insegna Linguistica slava all'Università di Roma "La Sapienza". I suoi interessi scientifici riguardano la linguistica slava e quella generale e, in particolare, la tipologia linguistica. Ha scritto di semantica (l'aspetto verbale nelle lingue slave e non, la modalità nelle lingue slave), di sintassi sincronica e diacronica (determinazione nominale delle lingue slave, sintassi del russo antico) e di tipologia linguistica (confronto tra lingue diverse [lingue slave-lingue romanze], descrizione delle lingue cuscitiche e tipologia dell'ordine delle parole).

**ALINA KREISBERG**, italianista e slavista, ha svolto l'attività didattico-scientifica principalmente presso l'Università di Varsavia e l'Università "G. D'Annunzio" di Pescara-Chieti. I suoi interessi scientifici si concentrano prevalentemente sui problemi di linguistica contrastiva slavo-romanza (problemi legati alle categorie del sistema verbale, dell'espressione della determinatezza e dell'organizzazione di alcuni campi semantico-lessicali). Ha tradotto in polacco, tra altre, opere di I. Calvino, U. Eco, A. Asor Rosa e N. Chiaromonte.

**GIANGUIDO MANZELLI** si è laureato in Lettere Classiche e Ungherese all'Università di Padova, ha insegnato Filologia Ugrofinnica dal 1979 al 2005, Filologia Slava dal 1989 al 1994 e Linguistica Generale dal 2000 ad oggi all'Università di Pavia. Si occupa prevalentemente di linguistica storica, tipologia linguistica, sociolinguistica e storia sociale e politica. Le aree linguistiche preferibilmente esplorate sono quelle occupate dalle lingue indoeuropee, uraliche, turche e amerindiane.

**SARA MILANI**, dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Lingue, Culture e Società Moderne (indirizzo: Studi dell'Europa Orientale) presso la stessa Università. La sua ricerca, per lo più di impostazione generativista, ha approfondito la gerarchia degli avverbi modali in russo e la sintassi delle frasi relative della lingua russa contemporanea. Attualmente insegna come docente a contratto Lingua Russa presso le Università di Venezia e di Padova.

**ANNA-MARIA PERISSUTTI** è professore associato di Lingua Ceca presso l'Università degli Studi di Udine. Si è laureata all'Università di Udine e ha svolto il dottorato in linguistica presso l'Università "Masaryk" di Brno, dedicando la tesi di dottorato allo studio diacronico e sincronico della determinazione indefinita in ceco. Attualmente si occupa di linguistica del ceco contemporaneo, nel cui ambito ha pubblicato studi dedicati all'interfaccia sintassi-semantica e all'acquisizione del ceco come L2.

**LUISA RUVOLETTA** ha conseguito la laurea presso l'Università di Padova, dove ha concluso anche il dottorato di ricerca in Slavistica con una tesi sul ruolo dei prefissi nell'evoluzione dell'aspetto verbale in slavo orientale antico. In seguito ha svolto attività di ricerca come assegnista presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova e ha tenuto corsi per contratto nelle Università di Padova, Verona e Venezia. Attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Si occupa di linguistica russa, con particolare riguardo alla categoria dell'aspetto verbale e ai verbi di movimento.

**JACOPO SATURNO** sta completando il dottorato in Linguistica Acquisizionale presso le Università di Bergamo e Pavia. Nell'ambito del progetto VILLA ha collaborato all'edizione italiana e si è occupato della trascrizione e dell'etichettatura del corpus. Si interessa dell'acquisizione della categoria del caso in varietà iniziali di polacco L2 da varie prospettive, tra cui l'apprendimento statistico e la morfologia naturale. Ha pubblicato diversi contributi sull'acquisizione di strutture copulari e delle funzioni sintattiche centrali, con una particolare attenzione agli aspetti metodologici dell'elicitazione di dati di L2.

**NATALIYA STOYANOVA**, linguista, laureata a Mosca nel 2004 presso l'Istituto di Linguistica dell'Università Umanistica Statale Russa, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel marzo 2013, presso la Scuola di Dottorato in Scienze linguistiche e letterarie dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano). Attualmente è assegnista di ricerca presso la cattedra di slavistica del medesimo ateneo.

**NIKA ZORIČIĆ** consegue la laurea magistrale in Lingue e Letterature europee e panamericane presso l'Università degli Studi di Bergamo nel 2012, con una tesi dal titolo *Anglicismi nelle lingue slave: un confronto tra russo, polacco e croato*. Attualmente è dottoranda presso la Scuola di Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie dell'Università degli Studi di Padova (Slavistica). Il suo progetto di ricerca è incentrato sull'espressione della categoria dell'aspetto in russo e serbocroato. Dal 2012 è docente a contratto di Lingua Russa presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bergamo. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'aspetto verbale nelle lingue slave, il purismo linguistico e le politiche di educazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua croata, sua lingua madre); la metodologia dell'insegnamento della lingua russa.

**NATALIA ŽUKOVA** è stata docente di Lingua russa per stranieri presso l'Università Statale M. Lomonosov di Mosca dal 1994. Dal 2006 insegna presso il Dipartimento Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università di Firenze. I suoi interessi scientifici riguardano l'insegnamento del russo. È autrice di diverse pubblicazioni di lingua russa per stranieri. Con Francesca Fici è coautrice, tra l'altro, del volume *I verbi russi. Forme, usi e funzioni*, Firenze 2012 e di uno studio sui costrutti impersonali (*O grammatiko-semantičeskich svojstvach konstrukcij tipa Včera mne legko rabotalos'*, "Russkij jazyk v naučnom osveščanii", 2012, 23, pp. 18-38).